

LANCINI: ACCUSE RIPUGNANTI  
Si suicida ex assessore di Adro  
«Vittima del linciaggio leghista»

GIUSEPPE SPATOLA a pagina 39

I NUMERI DI IERI

- 7 Borseggi
- 35 Scippi
- 12 Rapine
- 34 Truffe
- 16 Furti in appartamenti e negozi
- 45 Furti di autovetture
- 4 Furti a bordo di autovetture
- 15 Arresti

LARA COMI (FI)  
Allarme sul futuro di Malpensa  
«Il decreto ammazza lo scalo»

servizio a pagina 34

**SED**  
STUDIO EMERGENZA DEBITI  
debt agency  
www.studioemergenzadediti.com  
e-mail: info@studioemergenzadediti.com  
INFO DIRECT: +39 333 7827364

# LiberoMilano

**SED**  
STUDIO EMERGENZA DEBITI  
debt agency  
www.studioemergenzadediti.com  
e-mail: info@studioemergenzadediti.com  
INFO DIRECT: +39 333 7827364

Redazione cronaca: viale Majno 42, 20129 Milano; telefono 02.999666; fax 02.99966227; email: milanocronaca@liberoquotidiano.it. Pubblicità: SYSTEM24, via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano; tel. 02.3022 1/3837/3820 - Fax 02.30223214

**Il dietrofront**

SALVA LA MAGNOLIA DI CAIROLI  
ORA IL SINDACO ASCOLTI  
ANCHE CHI PROTESTA IN PERIFERIA

MASSIMO COSTA



La magnolia minacciata dal cantiere [Fig]

■ ■ ■ Sono bastate una raccolta di firme-lampo dei residenti e la minaccia di incatenarsi al tronco di qualche consigliere di opposizione a far cambiare idea al sindaco Giuliano Pisapia. La magnolia di largo Cairoli non verrà dunque sacrificata sull'altare della pista ciclabile, considerata inutile da gran parte degli osservatori (e dei ciclisti): avendo tolto l'auto dal Castello, quel progetto vecchio di sette anni andava modificato. Davanti alle prime proteste degli abitanti del centro, la giunta ha cambiato idea in una notte: di sera aveva assicurato che il taglio del fusto era necessario, la mattina dopo assicurava che si poteva trapiantare senza doverla per forza demolire. Bene, benissimo. Una marcia indietro sacrosanta (anche se la ciclabile resta scellerata). Dall'amministrazione ci aspettiamo ora che venga ascoltato con altrettanta celerità il grido di dolore che si leva dalle periferie. Dai parchi ostaggio del degrado ai quartieri popolari in ginocchio per le occupazioni abusive, l'insoddisfazione continua a montare mese dopo mese, settimana dopo settimana. E, con tutto il rispetto per la magnolia, si tratta di problemi più gravi: dalla sicurezza al peso smisurato delle tasse locali fino alla carenza dei servizi. Questa giunta, che in campagna elettorale aveva fatto dell'«ascolto dei quartieri» un cavallo di battaglia, a ogni piccolo focolaio di protesta continua a ripetere lo stesso slogan: «Noi siamo sempre presenti nei quartieri, non li abbiamo dimenticati come chi ci ha preceduto». Eppure l'impressione è quella di un'amministrazione a due velocità: scattante come una Formula 1 quando si tratta di alberi del centro, inchiodato come un ciclista sul Mortirolo quando si devono risolvere i problemi del Giambellino o di San Siro. I voti dell'Area C sono numerosi, ma tra due anni potrebbero non bastare.

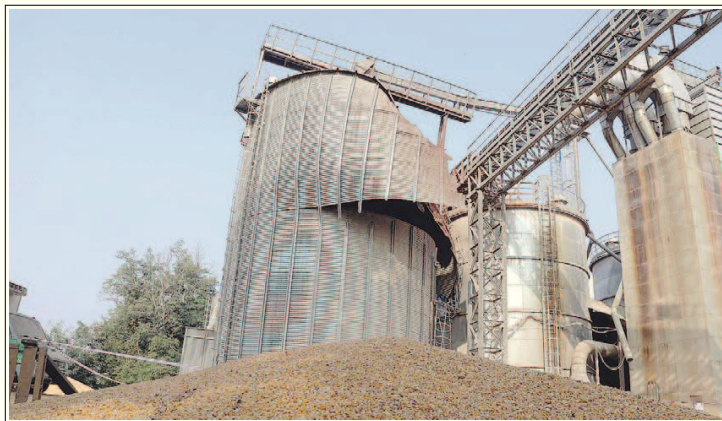
L'ultima vergogna della stazione

## Treno abbandonato in Centrale E gli immigrati si fanno l'hotel

Rifugio dei senzatetto nei vagoni fermi da un mese. I residenti: siamo ostaggio di degrado e sporcizia

LE VITTIME TRAVOLTE NEL CREMONESE DA 300 TONNELLATE DI GRANO

### Crolla il silos: due operai sepolti dal mais



■ ■ ■ Un grande squarcio nella notte, poi dal buco alla sommità del silos sono fuoriuscite 300 tonnellate di mais delle 700 che vi erano contenute. L'enorme nuvola di granaglie si è abbattuta su due operai del mangimificio Ferraroni, un'azienda fondata quasi un secolo fa e molto

conosciuta di Bonemerse (Cr). Sono morti così Francesco Lissignoli, 48 anni, due figli, residente in paese, e Giuseppe Vezzoli, 53 anni, una figlia, di Stagno Lombardo. Erano addetti al controllo degli impianti di stoccaggio.

GIUSEPPE OLIVETTI a pagina 39

■ ■ ■ Panni stesi ad asciugare, persone che passeggiano, gente che mangia o che si lava. Insomma, scene di vita quotidiana. Peccato che non si svolgano in un'abitazione, ma su due vagoni ferroviari. Parcheggiati, da oltre un mese, su uno dei binari che partono dalla stazione Centrale di Milano. Spettatori, loro malgrado, di queste «vite degli altri», sono i residenti delle vie Ferranti Aperti e Cavalcanti, lì dove queste due strade si incrociano. La Poller si difende: «sono senza tetto, li mandiamo via, ma poi ritornano».

FRANCESCO LOIACONO a pag. 35

GUIDO PODESTÀ

### «Provincia al verde, la riforma è assurda»

■ ■ ■ Oggi si vota per eleggere il consiglio della città metropolitana che partirà il primo gennaio 2015. Ma il presidente della Provincia Podestà lancia l'allarme: «senza soldi niente servizi» e minaccia: «me ne vado».

FABIO RUBINI a pagina 36

### Referendum sul futuro della piazza Gli architetti bastonano la giunta «Folle l'isola pedonale al Castello»

■ ■ ■ Come catalogo dei possibili utilizzi futuri di piazza Castello, diventata un'area semi-desertica dopo la pedonalizzazione targata giunta Pisapia, è molto interessante. Gli undici progetti di architettura coordinati dalla Trienna-

le e presentati ieri all'Expo Gate offrono numerosi spunti per il rilancio della piazza in vista di Expo. E tutti hanno come filo conduttore la bocciatura di quanto fatto dalla giunta arancione.

DINO BONDAVALLI a pagina 34

### Il centrodestra: pronti a votare M4 e bilancio Forza Italia lancia la sfida a Pisapia «Patto su Expo, ma ora basta tasse»

■ ■ ■ Un patto tra maggioranza e opposizione per evitare figuracce durante l'Expo e garantire ai milanesi un bilancio approvato in tempi normali e senza aggravii di tasse. È questa la proposta che Pietro Tatarella, neo capogrup-

po di Forza Italia a Palazzo Marino, ha spiegato agli altri capigruppo di minoranza durante una riunione plenaria, dalla quale è scaturito il «patto per Expo» da proporre a Pisapia.

servizio a pagina 34

**SED**  
STUDIO EMERGENZA DEBITI  
debt agency  
OTTIENI LA SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI DI MUTUI FINANZIAMENTI EQUITÀRIA FORNITORE  
NON SEI PIÙ IN GRADO DI PAGARE LE BANCHE LE FINANZIARIE I FORNITORI? Possiamo dilazionare, concordare un pagamento forfettario, rinegoziare il debito.  
**POSSIAMO DIFENDERTI ED AIUTARTI**  
NON ASPETTARE ANCORA E CONTATTACI  
www.studioemergenzadediti.com  
e-mail: info@studioemergenzadediti.com  
INFO DIRECT: +39 333 7827364  
SEDE: VIA DEI BOSSI 8 M  
SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO  
INVIACI UNA MAIL O CHIAMACI PER UN CONSULTO  
COMPLETAMENTE GRATUITO

### Show di 15 carcerati sul palco di viale Monza I detenuti di Opera diventano comici di Zelig

PAOLO BIANCHI

■ ■ ■ Non era mai successo che detenuti di un carcere italiano potessero esibirsi in un pubblico teatro con uno spettacolo comico. È successo ieri sera e l'altro ieri, venerdì, a Milano, sul palco dello Zelig, storico laboratorio del cabaret. Lo spettacolo è stato reso possibile dall'impegno di alcuni artisti, riuniti in un progetto che ha un nome significativo, «Ti aspetto fuori», a cura della Onlus Zeraconfini e accompagnato da Matteo Iuliani, in arte Bruce Ketta, volto noto della tv. Le due serate hanno visto il tutto esaurito, per un totale di circa 500 spettatori pagan-

ti (incasso devoluto in beneficenza dal patron del locale Giancarlo Bozzo). Se la pena, come dalla nostra Costituzione, deve tendere alla rieducazione del condannato, trovare in lui il talento e la capacità di ridere e di far ridere anche a proposito della propria condizione è una strada che può essere percorsa con ottimi risultati. I 15 detenuti che, dopo due anni di lavoro nel carcere di Opera, si sono appena esibiti con successo, dovrebbero aprire la strada ad altri progetti analoghi. Non a caso ieri sera era presente anche Maria Pitaniello, direttrice del carcere di Monza. Monza e Bollate (che è già un carcere modello) saranno le prossime tappe.

**SED**  
STUDIO EMERGENZA DEBITI  
debt agency  
SEI UN PICCOLO IMPRENDITORE?  
Hai una piccola attività, un negozio, un'impresa, un art, un bar o un ristorante... hai debiti con fornitori, fisco, banche, un fallimento, dei protesti, delle segnalazioni interbancarie, un leasing che non puoi onorare ecc... contatta con fiducia, senza rischi di verificare gratuitamente se ci sono le condizioni per risolvere la situazione: ad intervento direttamente risolvendo situazioni che a volte sembrano irrisolvibili...  
**NON ASPETTARE ANCORA E CONTATTACI**  
www.studioemergenzadediti.com  
e-mail: info@studioemergenzadediti.com  
INFO DIRECT: +39 333 7827364  
SEDE: VIA DEI BOSSI 8 M  
SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO  
INVIACI UNA MAIL O CHIAMACI PER UN CONSULTO  
COMPLETAMENTE GRATUITO